

CONCORSO ORDINARIO DIRIGENTI SCOLASTICI
DDG n. 2788 del 18 dicembre 2023
SCHEDA SINTETICA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
REQUISITI

L'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti (**congiunti**):

- ➔ Essere docente o educatore in servizio a tempo indeterminato e già confermato in ruolo presso le scuole statali.
- ➔ Aver maturato, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, un servizio di almeno cinque anni (è escluso l'anno in corso ed eventuali periodi di nomina di sola retrodatazione giuridica).

N.B. Nei 5 anni si contano anche eventuali servizi a tempo determinato purché della durata di almeno 180 o prestato ininterrottamente da almeno il 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale.

- ➔ Essere in possesso di **uno** tra i seguenti titoli di studio:
 - laurea magistrale;
 - laurea specialistica;
 - diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
 - diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
 - diploma accademico di vecchio ordinamento congiunto con diploma di istituto secondario superiore.

Se i titoli sono stati **conseguiti all'estero** sono considerati validi solo se dichiarati equipollenti o equivalenti a titoli universitari italiani secondo la normativa vigente entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

POSTI DISPONIBILI

Il concorso si svolge a livello regionale. Di seguito i posti disponibili:

SEDE - N. POSTI
Abruzzo 12
Calabria 11
Campania 34
Emilia-Romagna 28
Friuli 11
Lazio 50

Liguria 6
Lombardia 155
Marche 14
Piemonte 65
Puglia 32
Sardegna 11
Sicilia 26
Toscana 54
Umbria 5
Veneto 71
TOTALE 587

PRESENTAZIONE DOMANDA

Entro le 23.59 del 17 gennaio 2024

La domanda di partecipazione:

- ➔ È presentata in modalità esclusivamente online.
- ➔ In un'unica regione, tra quelle indicate nella tabella.
- ➔ Attraverso l'autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso portale oppure attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it, attraverso il percorso "MINISTERO > Concorsi > Dirigenti scolastici > Concorso Dirigenti scolastici 2023".

Inoltre:

- ➔ È obbligatorio essere in possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o domicilio digitale.
- ➔ Il candidato deve stampare e presentare, all'atto dell'identificazione il giorno della prima prova sostenuta, la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di partecipazione rilasciata dal sistema, unitamente alla ulteriore documentazione richiesta.
- ➔ Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto il pagamento di un contributo pari ad **euro 15,00** (quindici/00), sulla base delle indicazioni riportate sul portale «inPA». Il versamento della quota di partecipazione, la cui ricevuta va allegata alla istanza di partecipazione, deve essere effettuato entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

PROVE

Prova preselettiva

- ➔ Si svolge solo se il numero dei candidati sarà superiore a quattro volte il numero dei posti

disponibili.

- Ha una durata di 75 minuti.
- È unica per tutto il territorio nazionale.
- Non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che versano nelle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).
- Si svolge nella sede individuata nell'USR presso il quale il candidato ha presentato la domanda di partecipazione.
- Consiste in un test articolato in 50 quesiti a risposta multipla, 6 per ciascuno degli ambiti disciplinari a), b), c), d), e), f), g) e h) e 2 per l'ambito disciplinare i).
- Per ogni domanda è possibile barrare solo una risposta.
- Ciascun quesito ha quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta.
- In ciascuna sessione a ciascun candidato viene somministrato il medesimo insieme di quesiti disposti in ordine casuale e differente tra un candidato e l'altro.
- Per ciascuno dei cinquanta quesiti è attribuito un punteggio pari a 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data o errata.
- Al termine dei 75 minuti il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento.

Non è possibile introdurre nella sede di esame manuali, codici, dizionari, testi di legge, supporti cartacei, appunti, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia, telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici e altri strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare con altri candidati.

- Sono ammessi a sostenere la prova scritta, un numero di candidati pari a tre volte quello dei posti messi a concorso per ciascuna regione.
- Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

Prova scritta

Durata: 180 minuti.

Oggetto: 5 quesiti a risposta aperta, più 2 quesiti di lingua inglese.

- Ciascuno dei 5 quesiti a risposta aperta può vertere su un singolo ambito disciplinare ovvero su più ambiti disciplinari.
- Ciascuno dei due quesiti in lingua inglese è strutturato in cinque domande a risposta multipla volte a verificare la comprensione di un testo fornito ai candidati almeno di livello B2 del CEFR.

Nel corso della prova scritta, i candidati non possono comunicare tra loro e possono utilizzare, esclusivamente, leggi e atti aventi forza di legge, purché non commentati o annotati con

dottrina e giurisprudenza, i quali non devono riportare alcun tipo di appunto manoscritto. Non sono, pertanto, ammessi fonti di rango secondario e contratti collettivi nazionali di lavoro, circolari ovvero note ministeriali, manuali, supporti cartacei, appunti manoscritti, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere. Non sono altresì ammessi telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici e ogni altro strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Punteggio: massimo 100 punti.

- A ciascuno dei 5 quesiti a risposta aperta della prova scritta, la Commissione esaminatrice attribuisce un punteggio nel limite massimo di 16 punti.
- A ciascuno dei quesiti in lingua inglese la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta.
- Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuno dei sette quesiti.

Minimo punteggio per superare la prova: 70 punti.

Al termine delle operazioni, ciascun USR rende noto a ciascun candidato il voto conseguito nella prova scritta e pubblica l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, garantendo la tutela dei dati personali degli stessi.

Prova orale

- a) un colloquio sugli ambiti disciplinari della prova scritta, che accerta la preparazione professionale del candidato sui medesimi e verifica la capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico;
- b) una verifica della conoscenza e della capacità di utilizzo degli strumenti informatici e delle TIC di più comune impiego presso le istituzioni scolastiche;
- c) una verifica della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del CEFR, attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione esaminatrice e una conversazione in lingua inglese.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Punteggio: massimo 100 punti, attribuiti nel limite massimo di 82 punti per il colloquio, di 6 punti per l'accertamento della conoscenza dell'informatica e di 12 punti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

- Il punteggio complessivo della prova orale è dato dalla somma dei singoli punteggi ottenuti.
- La prova è superata dai candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti.

La prova si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato.

PUNTEGGIO FINALE

- Le Commissioni esaminatrici dispongono di 230 punti, di cui 100 per la prova scritta, 100 per la prova orale e 30 per i titoli.
- Per coloro che superano la prova orale, la Commissione effettua la valutazione dei titoli previsti nella tabella, che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.
- Con specifico avviso pubblicato sul proprio sito dall'USR nonché sul Portale INPA viene indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'USR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.
- Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli.
- Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, presso ciascun USR la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso che viene pubblicata, ad ogni effetto legale, nel sito istituzionale del medesimo USR e nel Portale INPA.
- All'esito della procedura concorsuale i candidati sono collocati in una graduatoria regionale sulla base del punteggio.

PERCENTUALE DI RAPPRESENTATIVITÀ DI GENERI

Percentuale di rappresentatività dei generi nei ruoli dei dirigenti scolastici alla data del 31 dicembre 2022.

REGIONE	DS - FEMMINE	DS - MASCHI
Abruzzo	82,66%	17,34%
Calabria	67,92%	32,08%
Campania	78,98%	21,02%
Emilia Romagna	70,69%	29,31%
Friuli Venezia Giulia	70,67%	29,33%
Lazio	77,99%	22,01%
Liguria	67,32%	32,68%
Lombardia	68,07%	31,93%

Marche	71,43%	28,57%
Piemonte	67,89%	32,11%
Puglia	71,68%	28,32%
Sardegna	61,75%	38,25%
Sicilia	75,14%	24,86%
Toscana	67,85%	32,15%
Umbria	77,87%	22,13%
Veneto	66,08%	33,92%

Considerate le percentuali di rappresentatività di genere in ciascuna regione, viene garantito l'equilibrio di genere applicando nelle regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, in cui il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, il titolo di preferenza in favore del genere maschile in quanto meno rappresentato.

GRADUATORIA

- Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria che rientrano nel numero dei posti messi a concorso nella regione nella quale hanno partecipato.
- Le graduatorie, approvate con decreto del Dirigente preposto all'USR, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione nonché sul Portale INPA.
- Le immissioni in ruolo sono effettuate, successivamente agli iscritti nelle graduatorie concorsuali vigenti, almeno per il 60 per cento dei posti a tal fine annualmente assegnabili, prioritariamente dalla graduatoria del concorso per titoli ed esami di cui al presente bando e successivamente, fino al 40 per cento, attingendo alla graduatoria di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 8 giugno 2023, n. 107. L'eventuale posto dispari è destinato alla procedura concorsuale ordinaria di cui al presente bando.
- Nel caso in cui la graduatoria di cui al presente bando sia esaurita e rimangano posti ad esso assegnati, questi vanno ad aggiungersi a quelli assegnati alla graduatoria del concorso indetto con decreto del direttore generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1259 del 23 novembre 2017. Detti posti sono reintegrati in occasione della procedura assunzionale o concorsuale successiva.
- Nel caso in cui in una o più regioni la procedura di reclutamento di cui al presente bando non sia conclusa, le immissioni in ruolo effettuate attingendo dalla graduatoria finale della procedura di reclutamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 8 giugno 2023, n. 107 non potranno comunque superare il 40 per cento dei posti a tal fine assegnabili nella medesima regione ed il restante 60 per cento dei posti viene accantonato per i vincitori della procedura ordinaria indetta ai sensi del DM.

Per conoscere la sede più vicina clicca qui

www.uilscuola.it